

Gli immigrati in Italia aumentano di giorno in giorno e rappresentano una nuova risorsa. Da fonti Istat ci riportano che siamo arrivati a di circa 4 milioni (3.891.295 per la precisione) e coprono il 6,5% della popolazione residente.

L'Istat rende noto i dati sugli immigrati residenti nel nostro paese relativi al primo gennaio 2009, sottolineando che la crescita, nonostante inferiore a quello del 2007 (16,8%), invece rispetto al 2008 sono aumentati di quasi 500 mila unità, un anno fa erano il 5,8%.

Da fonte ANSA:

- ROMENI, PRIMA COMUNITA'; CRESCONO ANCHE ASIATICI. L'aumento è dovuto principalmente ai paesi Ue di nuova adesione, in particolare la Romania da dove sono giunti complessivamente 190.403 unità. Gli immigrati dai paesi dell'est europeo non facenti parte dell'Ue sono saliti del 12%), quelli dal Marocco del +10,3% e dai paesi asiatici Cina, India e Bangladesh del +18,6%. La metà degli stranieri residenti (49%) proviene dai paesi dell'Est europeo; un quarto dai paesi di nuova adesione (796 mila sono romeni). La comunità romena è la più numerosa (20,5%; +27,4% in un anno); segue quella albanese (+9,8%) e quella marocchina (+10,3%); i cinesi sono cresciuti dell'8,8% e gli ucraini del 16%.

- OLTRE MEZZO MILIONE NATI IN ITALIA. Nel 2008 qui sono nati 72.472 stranieri per complessivi 519 mila (il 13,3% degli stranieri). I minorenni sono circa 862 mila; +102 mila.

- CITTADINANZE A +18, MOTIVO E' MATRIMONIO. Le cittadinanze concesse nel 2008 sono state 53.696. La maggior parte sono dovute a matrimonio. Si stima che siano circa 726 mila i cittadini extracomunitari con la cittadinanza italiana.

- AUMENTA CHI TORNA A CASA. Nel 2008 si sono cancellati dalle anagrafi, perché tornati nel loro stato o trasferiti in un altro stato estero, 27.023 stranieri, un numero definito di "consuetudine" rispetto al reale movimento emigratorio, ma in aumento del 33% rispetto al 2007.

- **ITALIA PIU' VICINA ALLA FRANCIA.** Il 6,5% degli immigrati avvicina l'Italia ad altri paesi europei. Per esempio, alla Francia dove questa percentuale è del 5,8%. In Spagna invece la quota degli stranieri è dell'11,7%.

- **OLTRE 1.5 MILIONE I CAPOFAMIGLIA STRANIERI.** Si tratta del 6,2% del totale delle famiglie. L'incidenza è del 9,4% in Umbria, dell'8,8% nel Lazio, dell'8% in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Nel Mezzogiorno spicca l'Abruzzo con il 5,1%.

- **SEI STRANIERI SU 10 RISIEDONO AL NORD.** Oltre il 60% degli stranieri risiede al Nord, il 25,1% al Centro, il 12,8% nel Mezzogiorno.